



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°30 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023.
---------	---

Oggi **diciassette** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^A convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
STIVAN GIULIANO	Presente	CADORE DAVIDE	Presente
RIGON MARICA	Presente	URBANI DIEGO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente	POZZATO DIEGO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente	DAGLI ORTI PAOLO	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	VIVALDI MARGHERITA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente	TOSATO ANDREA	Assente
BASSO GIORGIO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario FLORIANI CRISTINA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PREMESSO che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 52 del 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021- 2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021 - 2023, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che anche l'annualità 2021 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta ancora comportando conseguenze a livello economico negative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che la legge n. 178/2020 (legge di bilancio) ed i DD.LL. n.ri 41/2021 e 73/2021 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al

differimento di alcuni termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

RICHIAMATE in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- Art. 1 comma 822 legge di bilancio 2021 (L. 178/2020): fondo funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 23 D.L. 41/2021: incremento fondo funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 1 D.L. 41/2021: ristoro per esenzione versamento prima rata IMU immobili posseduti dai soggetti passivi individuati al medesimo articolo;
- Art. 1 comma 601 legge di bilancio 2021 (L. 178/2020): ristoro minore entrata comma 599 prima rata IMU immobili turistici etc.;
- Art. 9-ter D.L. 137/2020: ristoro esenzione canone unico patrimoniale per pubblici esercizi e commercio su aree pubbliche periodo 01/01-31/03/2021;
- Art. 30 comma 2 D.L. 41/2021: ristoro esenzione canone unico patrimoniale per pubblici esercizi e commercio su aree pubbliche periodo 01/04-30/06/2021;

Il Decreto sostegni-bis approvato dal CDM in data 20/05/2021 contiene ulteriori misure di sostegno che saranno oggetto di una prossima variazione di bilancio non appena sarà convertito in legge;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota del 24/05/2021 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili conservate agli atti presso l'Ufficio ragioneria;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 786, della legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020 n. 178), ai sensi del quale, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori

bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, viene estesa anche per l'esercizio finanziario 2021, la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso in deroga alle disposizioni vigenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 786, della legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020 n. 178) proroga al 2021 la possibilità che gli enti locali utilizzino i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19; anche in questo caso, tale possibilità era stata prevista per il 2020 dal DL n. 18/2020, nell'art. 109, comma 2. Sono escluse dall'applicazione di tale facoltà le sanzioni per inottemperanza all'ingiunzione a demolire interventi edilizi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali (art. 31, comma 4-bis, del Testo Unico Edilizia - DPR n. 380/2001);

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio come risulta da relazione del Responsabile Finanziario allegato sub AA);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, anche in

considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020, per l'importo di € 353.238,92, così suddiviso nelle seguenti componenti

Fondi accantonati	€	0,00
Fondi vincolati	€	12.008,92
Fondi destinati a investimenti	€	273.000,00
Fondi liberi	€	68.230,00
TOTALE	€	353.238,92

ACCERTATO che il Comune di Sandrigo può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- ✓ è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2020;
- ✓ vengono rispettati i criteri gradualistici di applicazione dell'art. 187 TUEL;
- ✓ non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 competenza e cassa;

Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 competenza e cassa;

Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;

Allegato sub D) Motivazioni;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	9.645.778,86	9.645.778,86	13.009.445,26	11.248.057,34
2022	5.920.402,53	5.920.402,53		
2023	5.919.090,94	5.919.090,94		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 9304 del 10/06/2021;

SENTITA la Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze";

DELIBERA

- DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 competenza e cassa;

Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 competenza e cassa;
 Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
 Allegato sub D) Motivazioni;

2. **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 353.238,92, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€	0,00
Fondi vincolati	€	12.008,92
Fondi destinati a investimenti	€	273.000,00
Fondi liberi	€	68.230,00
TOTALE	€	353.238,92

3. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso Ufficio ragioneria;
4. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
5. **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
 Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
6. **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
7. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	9.645.778,86	9.645.778,86	13.009.445,26	11.248.057,34
2022	5.920.402,53	5.920.402,53		
2023	5.919.090,94	5.919.090,94		

8. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 9304 del 10/06/2021;
9. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

propone

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Proposta n. 27 del 07-06-2021

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023.
---------	---

SINDACO:

Punto 5, qui respiro e do la parola al nostro Assessore... Punto 8. Prego, Assessore.

ASSESSORE CUMAN:

Grazie Sindaco. Riposi le corde vocali. Il punto 8 tratta la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio che la legge prevede venga fatto almeno una volta all'anno entro il 31 luglio. Noi cerchiamo di prenderci per tempo, come è stato per l'approvazione del bilancio di previsione del 30 dicembre scorso e come è stato all'ultimo Consiglio che abbiamo fatto di aprile che abbiamo approvato il rendiconto 2020. Questa sera andremo appunto ad approvare la variazione di assestamento degli equilibri che prevede la verifica del fondo dei crediti di dubbia esigibilità e una ricognizione generale di tutti i capitoli. Con l'occasione appunto della salvaguardia, portiamo questa sera anche una serie di variazioni e l'applicazione dell'avanzo di bilancio.

Devo premettere che mi sono accorto stamattina che c'è un errore materiale sulla tabella che viene riportata relativamente ai fondi accantonati che erroneamente è stata lasciata a zero, mentre andava compilata con 3.845,59 euro. Quindi c'è questa rettifica materiale, ovviamente non va a inficiare quella che è la variazione

nella quale era già prevista. È solo un errore materiale nel riportare questo dato. Quindi il totale di utilizzo dell'avanzo di gestione in questa variazione è di 357.084,51 invece che 353.238,92, che è la mera somma algebrica di questi dati.

Venendo ai punti salienti, dei fondi vincolati sono stati utilizzati 12.008,92 euro, di cui 10.000 euro per la messa in sicurezza dell'ala ovest di Palazzo Mocenigo che sapete essere crollata parzialmente con il maltempo dello scorso anno. Quindi in vista dell'inizio del prossimo anno scolastico si voleva mettere in sicurezza e dare maggiore ordine anche su indicazione della sovrintendenza. E 2.000 invece dei 12.000 per la produttività dello straordinario che vengono appunto risparmiate, 2.000 euro di risparmio sugli straordinari che vengono inseriti nella produttività. I 273.000 euro sono fondi destinati ad investimenti, mentre i 68.230 euro sono stati impegnati nella parte dei fondi liberi che cito brevemente: 3.640 euro è stato dato un incarico extragiudiziario per quanto riguarda l'incendio SIT, 18.100 euro sono stati per incarichi di assistenza per la gestione della rete gas (sapete che ci sarà la gara prossima nel 2023 e c'è sempre pendente questa problematica della stima) e poi sono state date delle perizie di stima per degli immobili comunali per potenziali vendite degli stessi. È stato previsto 2.100 euro per la quota una tantum per adesione a una fondazione e 2.390 euro per prestazioni attività scolastiche, 5.000 euro per la barriera di funzionamento idraulica del sito Cromador in attesa che venga fatta la bonifica definitiva e quindi cessino anche quelle che sono le spese ordinarie della gestione della messa in sicurezza, 23.000 euro è una maggior spesa inerente alla discarica di via Galvani in quanto c'è stato appunto un esubero di produzione del percolato e quindi si sono dovuti fare degli interventi straordinari di svuotamento. Sono stati stanziati 4.000 euro per delle spese funerarie di una persona non abbiente e 10.000 euro per delle potature straordinarie e messe in sicurezza di parchi e immobili. Questa era la parte dei 68.000 euro dei fondi liberi, mentre per quanto riguarda i 273.000 euro di fondi destinati agli investimenti abbiamo delle cifre consistenti di cui 5.000 euro per acquisto di beni e arredo urbano, 8.000 euro per installazione sistema controllo da remoto e temperature del palazzo Marconi in modo da poter controllare a distanza i consumi ma anche le temperature, 115.000 euro per lo stralcio completo, il completamento della videosorveglianza in tutto il territorio comunale. Sappiamo che abbiamo già un certo numero di telecamere presenti, con questo studio e implementazione andremo a completare su tutto il territorio, significa cimiteri, centri sportivi e alcune aree soprattutto nelle frazioni che attualmente sono scoperte. 17.000 euro per la sistemazione dell'arcostruttura del tennis, per capirci le strutture fisse. 5.000 euro per la manutenzione straordinaria della piastra rossa di Lupia che è la piastra polivalente che si trova in testa al campo sportivo, serve una manutenzione straordinaria. Altri 5.000 euro per una manutenzione straordinaria della pavimentazione del palazzetto dello sport che ha avuto un cedimento in una parte. 10.000

euro per la sistemazione delle strade bianche nel territorio. 25.000 euro per la realizzazione delle pensiline in tutto il percorso del piedibus e 5.000 euro, infine, come manutenzione straordinaria al ponte di Lupia.

Volevo dare evidenza, oltre appunto a questo utilizzo di avanzo, ad un'entrata non tanto perché l'importo sia enorme, ma per dare evidenza dell'importanza l'entrata di 1.500 euro da parte di un contributo erogato dal Rotaract di Sandrigo a favore dei nuclei familiari in difficoltà. Quindi fa sempre piacere sapere che nel territorio ci sia una grande solidarietà espressa da privati o anche da associazioni come Rotaract.

ASSESSORE RIGON:

Assessore, è il Rotary Club.

ASSESSORE CUMAN:

Sì, il Rotary, il Rotaract è quello dei giovani. Grazie per la precisazione. Io con questo, se non ci sono domande, avrei concluso e passerei alla lettura della...

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

ASSESSORE POZZATO LUCIA:

Sì, Assessore, volevo dire un altro chiarimento, sempre per la minoranza, che l'intervento degli 8.000 euro su Palazzo Marconi non è solo per il teleriscaldamento.

SINDACO STIVAN:

Adesso daremo la parola a tutti. Chiedo ai colleghi o a qualcuno del gruppo se ha qualcosa da dire.

ASSESSORE RIGONI:

Due parole in merito al completamento del servizio di videosorveglianza, mi sembra più per una questione di orgoglio personale, anche se è una faccenda che ho seguita abbastanza da vicino e da parecchio tempo, su testimonianza degli operatori di polizia locale Sandrigo adesso si trova ad essere uno dei paesi all'avanguardia come sistema di videosorveglianza. C'è già un numero abbastanza consistente di telecamere di con visivi che supera le cinquanta, non mi ricordo se 53 o 57. Adesso con questi 115.000 euro andremo a completare anche quello che è il servizio di videosorveglianza nelle frazioni, nei cimiteri e nei centri sportivi. Quindi ci sarà un completamento di questo sistema che probabilmente ci metterà ancora più all'avanguardia, nella speranza che... L'augurio è che ci siano pochi interventi di manutenzione perché purtroppo gli interventi

di manutenzione sui sistemi di videosorveglianza sono sempre abbastanza onerosi. Ecco, mi sembrava doveroso dare questa precisazione.

SINDACO STIVAN:

Altre considerazioni? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE POZZATO:

Sì, no, volevo solo... Colgo l'occasione per tenere alta l'attenzione perché come sempre ci sono opere di bonifica della Cromador, visto che siamo seguiti anche da casa, per dire che il problema è evidente, insomma. Quindi colgo l'occasione per sensibilizzare ancora una volta su questo discorso che è inerente le vasche di laminazione, grazie.

SINDACO STIVAN:

Sì, come diceva il Vicesindaco, questo è un momento... Adesso lo facciamo perché si riesce a concludere, però è un momento importante perché sapere che vengono presidiati i cimiteri, gli impianti sportivi, le nuove località... Prego.

ASSESSORE RIGONI GIOVANNI:

Sentendo parlare il Consigliere Pozzato mi è venuto in mente l'ultimo intervento di... Poi è utile precisare anche che il sistema di videosorveglianza se a valle, perché le azioni vengono immortalate prima, c'è una legge che non dà seguito a quelle che possono essere le intercettazioni di evidenza che tentano di stabilire robe, eccetera... È evidente... Nell'ultimo episodio è stato messo davanti al fatto e c'è stato il seguito che c'è stato. Punto.

SINDACO STIVAN:

Bene, abbiamo detto anche questo. Prego Assessore.

ASSESSORE RIGON:

Sì, volevo solo precisare una cosa, visto che abbiamo parlato di conti e di variazioni di bilancio. Volevo tornare solo a quanto aveva prima affermato il Consigliere Dagli Orti che se non ho capito male aveva precisato che Sandrigo 30 riceve un contributo di 20.000 euro dal Comune, sono 2.000, visto che rimane registrato.

CONSIGLIERE DAGLI ORTI:

Sì, avevo letto, chiedo scusa, probabilmente è così.

SINDACO STIVAN:

È uno zero in fondo. Altri contributi? Allora direi che possiamo andare alla proposta.

ASSESSORE CUMAN: passa alla lettura della proposta di deliberato.

SINDACO STIVAN:

Grazie Assessore. Andiamo al voto.

Si procede con la votazione delle proposta di delibera dando atto dell'errore materiale riportato alla tabella di cui al punto n. 2 della proposta di deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- RICHIAMATI:
 - ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- VISTI gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;
- DATO ATTO dell'errore materiale illustrato dall'assessore Cuman nella relazione sopra riportata (tabella di cui al punto n. 2 della proposta di deliberato);

- **RILEVATO il numero dei presenti: n. 12 di cui tutti votanti**
con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Dagli Orti Paolo, Pozzato Diego, Vivaldi Margherita),
 astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal
 Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 competenza e cassa;
 Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 competenza e cassa;
 Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
 Allegato sub D) Motivazioni;

2. **DI DARE ATTO:**

- ✓ dell'errore materiale riportato nella tabella di cui al punto 2 della proposta di deliberato;
- ✓ che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 357.084,51, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€	3.845,59
Fondi vincolati	€	12.008,92
Fondi destinati a investimenti	€	273.000,00
Fondi liberi	€	68.230,00
TOTALE	€	357.084,51

3. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso Ufficio ragioneria;
4. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
5. **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
 Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
6. **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
7. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	9.645.778,86	9.645.778,86	13.009.445,2 6	11.248.057,34
2022	5.920.402,53	5.920.402,53		
2023	5.919.090,94	5.919.090,94		

8. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 9304 del 10/06/2021;

9. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

Dopo la votazione interviene il Consigliere Cadore Davide.

CONSIGLIERE CADORE:

Sindaco, volevo fare un intervento apposta a seguito della votazione con una considerazione. Come spesso le nostre variazioni di bilancio, qui mi rivolgo anche ai colleghi della minoranza, hanno un carattere meramente tecnico. Negli anni col Sindaco, con cui ho condiviso ormai dieci anni di percorso, sostanzialmente inizialmente anche a noi sembrava una cosa strana, in realtà, e vi invito e vi auguro un lungo percorso nel mondo amministrativo, è una cosa positiva perché è un segnale che il percorso di decisione politica e la pianificazione strategica che si è fatta a monte stanno andando nella giusta direzione e ci sono solo degli aggiustamenti in termini meramente tecnico-pratici per arrivare agli obiettivi. Quando avete sentito dalla voce dell'Assessore Cuman non abbiamo mai avuto l'esigenza di approvare e di portare in approvazione un riequilibrio di bilancio in corso d'opera. Non che questo significhi sostanzialmente non sapere amministrare fare un riequilibrio, però significa dover riassetare perché la strada che si sta seguendo purtroppo non porta dove vorremmo arrivare. Nel nostro caso questo non accade, quindi il mio ringraziamento andava ai colleghi e con una valutazione invece molto più politica, che quindi esulava da una variazione che ha un carattere strettamente tecnico, quello che volevo ricordare a tutti è che questa è una delle ultime variazioni che ci apprestiamo ad approvare, abbiamo appena approvato. Perché? Perché l'anno prossimo ovviamente finisce questo mandato, ma da quello che ho potuto sentire, da quello che vedo negli scambi, nelle comunicazioni, nelle approvazioni delle delibere e nelle determina che vengono fuori, il grosso della pianificazione di mandato di questa Amministrazione di questi cinque anni è sostanzialmente andato in porto. Gli ultimi atti di completamento, e ne vedremo ancora relativamente al Palazzo Marconi, relativamente al centro polifunzionale, le grandi opere che avevamo in testa le abbiamo completate, con i dovuti

aggiustamenti, come è naturale in corso d'opera. Però penso che ci apprestiamo e ci avviciniamo sempre più a lasciare un mandato amministrativo dove fatto cento quello che ci eravamo prefissi almeno un 80% lo avremmo portato a casa e guardando quello che accade in questo paese penso che sia già un risultato di cui andare fieri. Speriamo che la cittadinanza, qualunque cosa succederà, si ricordi di questo che è testimonianza di aver agito nell'interesse del paese. Grazie a lei, Sindaco.

SINDACO STIVAN:

Grazie capogruppo. I suoi sono sempre interventi degni di ascolto.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 12 di cui votanti n. 12, con voti palesi favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Dagli Orti Paolo, Vivaldi margherita, Pozzato Diego), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
FLORIANI CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.